REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 11 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI MESSINA

DECRETO DI PROROGA STRAORDINARIA

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022
Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i Giovani agricoltori"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 "Legge di Stabilità regionale 2026-2028";
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 - 2028";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";
VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;
VISTO il D.P. n. 3909 del 20 luglio 2026 con il quale, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 08/07/2026, è stata prorogata di 7 mesi la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale al Dipartimento regionale dell'Agricoltura al dott. Fulvio Bellomo, con scadenza il 30 settembre 2027;
VISTO il D.D.G. n° 5373 del 31/08/2026 con il quale è stato conferito, al Dott. Pasquale Pianese, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;
VISTO il D.D.G. n° 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 11 dicembre 2024, si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;
VISTO il D.D.G. 5444 del 26/06/2025 con il quale in applicazione della deliberazion03e della giunta regionale n° 191 del 17/06/2025 si proroga il termine di durata degli incarichi di dirigenti di aree, servizi e unità operative al 31 Dicembre 2025;
VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;
VISTO il D.D.G. n° 12061 del 23 Dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Direttore Generale del Dipartimento all'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di mesi tre o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16/01/2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s. m. i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i;

VISTE le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;

VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 6.1*"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 - PSR Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 delle istanze finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale del Gruppo di Riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori contenente la graduatoria definitiva a seguito delle istanze di riesame (D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019);

VISTO il D.D.G. n. 1606 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta in autotutela degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale si disponeva, per i beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro il 20/09/2019;

VISTO l'Avviso con il quale si fornivano chiarimenti in merito alle istanze indicativamente finanziabili, pubblicato in data 09/08/2019, unitamente al D.D.G. n. 1739/2019, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 42881 del 04/09/19, pubblicato in data 05/09/2019 nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in caso di mancata finanziabilità, per carenza di dotazione finanziaria, di una delle sottomisure collegate alla sottomisura 6.1 del progetto;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 46570 del 27/09/2019, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in relazione al finanziamento dei progetti che prevedono investimenti da realizzare attraverso la sottomisura 8.1;

VISTO il D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale è stata approvata la versione aggiornata, a seguito della correzione di alcuni errori materiali, degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale si disponeva, solo ed esclusivamente i beneficiari utilmente inseriti tra i progetti indicativamente finanziabili negli elenchi aggiornati a seguito delle correzioni apportate nonché a seguito dello scorrimento per mancata presentazione, entro il 20 settembre 2019, della documentazione di cui al D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro 23 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3078 del 15/11/2019 registrato dalla Corte dei Conti il 12/12/2019 con il n. 1624, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 6.1"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3348 del 05/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 03/01/2019 al Reg. 1 fg. 5 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 4.1 "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "*Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2041 del 2018 registrato alla Corte dei Conti il 10/10/2018 al Reg. 3fg. 103, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO l'Avviso pubblico del 31/05/2019 a firma dell'Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui all'allegato "A" e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.e.i. alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso"

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni"- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26/06/2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 14864 del 15/03/2021 avente per oggetto "Sottomisura 6.1 – Variazioni progettuali prima dell'adozione dell'atto di concessione;

VISTA la circolare Prot. n. 32948 del 28/05/2021 "Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. "Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2020" a firma dell'Autorità di Gestione.

VISTA le disposizioni prot. n. 14864 del 15/03/2021 relative a "Sottomisura 6.1 - Variazioni progettuali prima dell'adozione dell'atto di concessione" a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. Iuculano Antonino e la Ditta CALANDI GAETANO ;

VISTO il D.R.S. n. 1178 del 29/04/2020 con il quale è stato concesso alla ditta CALANDI GAETANO il contributo di € **156.003,39** pari al **66,54%** dell'importo specifico di spesa ammissibile di € **234.446,08** ed è stato attribuito all'iniziativa progettuale il seguente CUP **G78D20000230007**;

CONSIDERATO che a seguito della domanda di pagamento n. 14270056386 è stato disposto a favore della ditta CALANDI GAETANO il pagamento a titolo di anticipazione di € 78.001,69;

VISTA la domanda pervenuta in data 30/12/2025 prot. n. 0026710 con la quale la ditta CALANDI GAETANO ha chiesto una proroga straordinaria fino al 30/06/2026;

VISTO il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il cronoprogramma dei lavori e la relazione tecnica dalla quale risulta che i lavori sono in fase di perfezionamento;

VISTO il decreto di proroga collettivo D.R.S. n° 3008 del 21/07/2022 con il quale è stata concessa alla ditta CALANDI GAETANO la proroga fino al 29/04/2023 per l'ultimazione dei lavori;

VISTO il decreto di proroga collettivo D.R.S. n° 3665 del 03/08/2023 con il quale è stata concessa alla ditta CALANDI GAETANO la proroga fino al 29/04/2024 per l'ultimazione dei lavori;

VISTO il decreto di proroga collettivo D.R.S. n° 5607 del 30/07/2024 con il quale è stata concessa alla ditta CALANDI GAETANO la proroga fino al 31/12/2024 per l'ultimazione dei lavori;

VISTO il D.D.G. N° 3611 del 22/04/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025 a condizione che gli stessi presentino le relative domande di saldo entro la data del 30/08/2025;

VISTO il D.D.G. n° 5335 del 24/06/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025;

VISTO il D.D.G. n° 6966 del 29/08/2025 che autorizza le ditte a presentare le domande di saldo entro la data del 20/09/2025;

VISTO il decreto di proroga collettivo D.R.S. n° 9370 del 30/10/2025 con il quale è stata concessa alla ditta CALANDI GAETANO la proroga fino al 31/12/2025 per l'ultimazione dei lavori;

VISTA la nota prot. n° 181538 del 15/10/2025 a firma del Dirigente Generale Autorità di Gestione del PSR, con la quale autorizza i dirigenti del Servizio, in relazione allo stato di avanzamento procedurale e finanziario del progetto, a concedere le proroghe fino al 31/12/2025 e successive a questa data;

VISTO il D.R.S. di variante n° 6494 del 19/10/2026 con il quale è stata concessa alla ditta CALANDI GAETANO una variante

VISTO il verbale redatto del F.D. Giovanni Girasella in data 22/10/2026 con il quale si propone la concessione di una proroga straordinaria fino al 31/12/2026 per l'ultimazione delle opere previste dal D.R.S. n 1178 del 29/04/2020; e del D.R.S. di variante n° 6494 del 19/10/2026

RITENUTO che la motivazione formulata dalla Ditta CALANDI GAETANO risulta meritevole di accoglimento in quanto conforme alle predette disposizioni;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere al completamento dell'iniziativa progettuale, al fine di non vanificare l'investimento finanziario ad oggi realizzato;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1
(Proroga termini ultimazione lavori)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla ditta CALANDI GAETANO – CUAA: [redacted] – nella qualità di titolare dell'azienda agricola sita in [redacted], [redacted]i, la proroga fino al 31/12/2026 per il completamento delle opere previste nel Decreto di Concessione n. 1178 del 29/04/2020 D.R.S. di variante n° 6494 del 19/10/2026 alle seguenti condizioni: rispetto dei tempi indicati nella domanda di proroga per la realizzazione delle varie fasi del progetto non ancora completate, nel rispetto del cronoprogramma in esso indicato;

la domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati nel presente provvedimento;

Art.2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate;

Art.3
(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. di Concessione n. 1178 del 29/04/2020

Art. 4
(Clausola compromissoria)

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale, ovvero alla procedura conciliativa in conformità alla determinazione del decreto del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare;

Art. 5
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge;

Art. 6
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9.

ART. 7
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonchè del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.
L'informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, in adempimento degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, di cui al presente procedimento, è visionabile alla sezione AREE TEMATICHE – "Altri contenuti" sottosezione "Privacy e sicurezza"del sito web di questo Dipartimento, accessibile attraverso il seguente link:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_Dipagricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_Privacyesicurezza Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Messina,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI
(Dott. Pasquale Pianese)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.